



Lavoratori dipendenti e retribuzioni nelle Marche

NEGLI ANNI 2012-2022

A cura di **Marco Amichetti**

www.marche.cgil.it



LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLE MARCHE

Nel 2022, nelle Marche risultano occupati 458.079 dipendenti privati¹, oltre 15mila in più rispetto al 2021 (+3,5%). Un incremento che risulta essere meno accentuato rispetto a quello verificatosi nelle regioni del Centro (+4,3%) e in Italia nel complesso (+4,3%). Segnale, tuttavia, di una ripresa che in termini quantitativi ha caratterizzato il periodo post Covid.

Nei confronti del 2012 si osserva una differenza di +44mila lavoratori e lavoratrici (+10,7%), la quale anche in questo caso è minore rispetto ai valori del Centro (+17,3%) e dell'Italia in generale (+16,9%). A riguardo, è necessario evidenziare che questa variazione particolarmente significativa è condizionata dal fatto che nel 2012 il mercato del lavoro visse un momento di crisi che poi si è protratto anche negli anni successivi: nelle Marche le ore di CIG autorizzate nel 2012 furono 40 milioni (+45,4% rispetto al 2011 e +30,6% rispetto alla media 2009-2019) e i disoccupati registrarono 63mila unità (+37,5% rispetto all'anno precedente).

Osservando le singole province marchigiane (le rilevazioni INPS accorpano Ascoli Piceno e Fermo) emerge una tendenza pressoché simile nel breve periodo, mentre nel lungo periodo le province di Macerata e Pesaro Urbino osservano un incremento dei lavoratori più accentuato.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|---------------|----------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Marche | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |
| Centro | 3.001.878 | 3.377.278 | 3.522.351 | 145.073 | 4,3% | 520.473 | 17,3% |
| Italia | 14.518.740 | 16.274.677 | 16.978.425 | 703.748 | 4,3% | 2.459.685 | 16,9% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-----------------------|----------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Ancona | 136.017 | 143.433 | 147.844 | 4.411 | 3,1% | 11.827 | 8,7% |
| Ascoli Piceno e Fermo | 96.022 | 100.252 | 103.938 | 3.686 | 3,7% | 7.916 | 8,2% |
| Macerata | 81.246 | 87.001 | 90.617 | 3.616 | 4,2% | 9.371 | 11,5% |
| Pesaro Urbino | 100.676 | 111.818 | 115.680 | 3.862 | 3,5% | 15.004 | 14,9% |
| Marche | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando le tipologie contrattuali emerge che i lavoratori con un rapporto di lavoro part time sono 150mila (32,8%). Questi aumentano sia rispetto al 2021 (+3,5%) che, soprattutto, al 2012 (+33,3%). Contestualmente, infatti, cresce anche il peso del tempo parziale all'interno del mercato del lavoro: se nel 2012 il part time caratterizzava il 27,2% dei lavoratori, nel 2022 la percentuale sale al 32,8%.

I lavoratori con contratto a termine sono circa 112mila, pari al 24,4% dei lavoratori complessivi. Anche loro osservano una crescita tanto dall'anno precedente (+4,2%) quanto, in particolare, dal 2012 (+30,0%).

¹ Esclusi i lavoratori agricoli

I lavoratori a tempo indeterminato sono 327mila (71,6%) e rilevano un incremento meno accentuato rispetto a quelli a tempo determinato, sia nel breve periodo (+2,8%) che nel lungo periodo (+1,4%). Inoltre, al loro interno, aumenta l'incidenza del tempo parziale: da 24,3% del 2012 a 28,7% del 2022.

Coloro che hanno un contratto a tempo pieno e indeterminato sono 233mila, ovvero il 51,0% del totale. Questi crescono del 3,1% rispetto al 2021 ma in dieci anni hanno osservato un calo di oltre 11mila unità (-4,6%). Il loro peso sul totale dei lavoratori era del 59,2% nel 2012 e con il tempo ha osservato una costante flessione.

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| lavoratori dipendenti totali | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |
| part time | 112.568 | 145.004 | 150.028 | 5.024 | 3,5% | 37.460 | 33,3% |
| tempo determinato | 86.105 | 107.497 | 111.966 | 4.469 | 4,2% | 25.861 | 30,0% |
| tempo indeterminato | 323.457 | 319.104 | 327.880 | 8.776 | 2,8% | 4.423 | 1,4% |
| tempo pieno e indet. | 244.968 | 226.574 | 233.620 | 7.046 | 3,1% | -11.348 | -4,6% |
| stagionali | 4.399 | 15.903 | 18.233 | 2.330 | 14,7% | 13.834 | 314,5% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|--------|--------|--------|
| lavoratori dipendenti totali | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
| part time | 27,2% | 32,8% | 32,8% |
| tempo determinato | 20,8% | 24,3% | 24,4% |
| tempo indeterminato | 78,1% | 72,1% | 71,6% |
| tempo pieno e indet. | 59,2% | 51,2% | 51,0% |
| stagionali | 1,1% | 3,6% | 4,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori somministrati, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a termine, sono oltre 31mila e rappresentano il 6,8% del complesso dei lavoratori dipendenti privati. Rispetto al 2021 evidenziano un aumento in linea con quello generale, mentre dal 2012 sono stati oggetto di una crescita superiore alle 17mila unità (+130,3%). Pertanto, ciò è indicativo di un utilizzo dell'istituto (non necessariamente connesso ad esigenze di carattere temporaneo) che nel corso del tempo ha costituito sempre più parte integrante dei modelli organizzativi nelle aziende.

Gli intermittenti sono 37mila (8,2% dei lavoratori dipendenti privati) e in un anno crescono del 13,9%.

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratto intermittente e di somministrazione - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| lavoratori dipendenti totali | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |
| somministrazione | 13.553 | 30.156 | 31.208 | 1.052 | 3,5% | 17.655 | 130,3% |
| intermittenti | 43.675 | 32.995 | 37.590 | 4.595 | 13,9% | -6.085 | -13,9% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori di genere maschile sono 255mila, pari al 55,8% del totale, mentre le lavoratrici sono 202mila (44,2%). In merito è necessario osservare che il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra uomini e donne. Più della metà di queste ha un rapporto part time (50,6%) contro una percentuale del 18,7% tra i lavoratori uomini e solo una su tre ha un contratto a tempo pieno e indeterminato (33,6%, contro 64,8% tra gli uomini).

L'aumento generale rispetto al 2021 non evidenzia particolari differenze tra i due generi. I lavoratori crescono del 3,4% e le lavoratrici del 3,7%.

Tab. 6 - Lavoratori dipendenti privati per genere, durata e orario di lavoro 2022 - Marche

| | Uomini | Donne | Totale | % uomini | % donne | % totale |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|
| lavoratori dipendenti totali | 255.770 | 202.309 | 458.079 | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
| part time | 47.731 | 102.297 | 150.028 | 18,7% | 50,6% | 32,8% |
| tempo determinato | 56.028 | 55.938 | 111.966 | 21,9% | 27,6% | 24,4% |
| tempo indeterminato | 191.429 | 136.451 | 327.880 | 74,8% | 67,4% | 71,6% |
| tempo pieno e indet. | 165.720 | 67.900 | 233.620 | 64,8% | 33,6% | 51,0% |
| stagionali | 8.313 | 9.920 | 18.233 | 3,3% | 4,9% | 4,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra le classi di età, gli over 50 rappresentano la fascia più rappresentata (32%) e in termini assoluti hanno visto un incremento di oltre 55mila unità dal 2012 (+60,6%), dettato anche da un progressivo invecchiamento della popolazione e dall'aumento dell'età pensionabile.

Gli under 30 sono 94mila e costituiscono il 20,6% del totale dei dipendenti privati. Questi rilevano la crescita relativa maggiore rispetto all'anno precedente (+6,8%) e in dieci anni hanno osservato un aumento dell'8,5%.

La classe 30-39 è l'unica che in dieci anni ha visto una tendenza inversa e alquanto accentuata (-17,4%).

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------------|
| lavoratori dipendenti totali | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |
| fino a 29 anni | 87.105 | 88.426 | 94.482 | 6.056 | 6,8% | 7.377 | 8,5% |
| da 30 a 39 anni | 119.041 | 97.167 | 98.364 | 1.197 | 1,2% | -20.677 | -17,4% |
| da 40 a 49 anni | 116.471 | 118.252 | 118.550 | 298 | 0,3% | 2.079 | 1,8% |
| 50 anni e oltre | 91.344 | 138.659 | 146.683 | 8.024 | 5,8% | 55.339 | 60,6% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Risulta altresì importante evidenziare come il precariato incida maggiormente sui giovani.

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il valore si abbassa al 34,6% negli under 30 (48% nel 2012). Inoltre, se per la totalità dei lavoratori il part time incide per il 32,8%, per gli under 30 la percentuale sale al 38,6% (31,6% nel 2012). Da notare, poi, come tra il 2012 e il 2022 si sia ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e quelli che riguardano la totalità dei lavoratori.

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - Marche

| | fino a 29 anni | | | totale lavoratori | | |
|------------------------------|----------------|--------|--------|-------------------|--------|--------|
| | 2012 | 2021 | 2022 | 2012 | 2021 | 2022 |
| lavoratori dipendenti totali | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |
| part time | 31,6% | 38,9% | 38,6% | 27,2% | 32,8% | 32,8% |
| tempo determinato | 32,5% | 40,9% | 40,6% | 20,8% | 24,3% | 24,4% |
| tempo indeterminato | 65,4% | 50,3% | 49,9% | 78,1% | 72,1% | 71,6% |
| tempo pieno e indet. | 48,0% | 34,3% | 34,6% | 59,2% | 51,2% | 51,0% |
| stagionali | 2,2% | 8,8% | 9,5% | 1,1% | 3,6% | 4,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono alcune diversità. In termini relativi, i settori che osservano la crescita maggiore rispetto al 2021 sono il calzaturiero-abbigliamento e la chimica-farmaceutica-plastica, entrambi +3,2%, ai quali segue la meccanica (+2,8%), settore che con oltre 64mila dipendenti si conferma il più rappresentativo all'interno del lavoro dipendente privato.

Nello stesso periodo, i lavoratori nelle costruzioni aumentano del 13,9%. In merito è opportuno considerare che il settore nell'ultimo triennio è stato sostenuto dagli incentivi fiscali alla riqualificazione degli immobili residenziali. Infatti, come evidenziato dalla Banca d'Italia, l'attuazione del PNRR determinerà nei prossimi anni una crescita consistente dell'attività nel settore dell'edilizia e di conseguenza della domanda di lavoro da essa espressa. Lo stesso Istituto stima che nelle Marche l'espansione dell'attività nel settore porterà ad un aumento dell'occupazione alle dipendenze fino a quasi 2.200 lavoratori nel 2025².

Cresce complessivamente anche il terziario (+3,1%), dove tuttavia è diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il settore che ha rilevato l'aumento relativo maggiore degli occupati è quello delle attività artistiche, sportive di intrattenimento (+14%), seguito dal turismo e ristorazione (+7,4%) e dal settore dei trasporti (+5,1%). Il commercio osserva un incremento di oltre 1.300 unità (+2,3%). Dall'altra parte, vi sono alcuni settori che rispetto al 2021 registrano un calo dei dipendenti: attività finanziarie e assicurative (-4,9%) e, in maniera meno accentuata, servizi postali e attività di corriere (-1,9%) e attività editoriali e telecomunicazioni (-1,2%).

Lo scenario cambia nel confronto di lungo periodo, ovvero con il 2012. L'industria manifatturiera ha perso il 3,1% dei lavoratori e delle lavoratrici mentre il terziario ha osservato un incremento del 20,8% (+44mila). La contrazione maggiore si è registrata nel calzaturiero-abbigliamento, settore che in dieci anni ha visto un calo di oltre 14mila unità di personale (-30,5%). Nei servizi, la crescita maggiore è stata evidenziata nell'istruzione (+107,1%), nell'assistenza sanitaria e sociale (+45,6%), nell'attività informatica, ricerca, studi professionali (+38,4%), il quale in termini assoluti ha visto un aumento di oltre 15mila dipendenti, e nel turismo e ristorazione (+25,3%).

La composizione dei settori per genere mette in risalto alcuni segnali significativi. I dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale. Sono comparti prevalentemente afferenti al terziario, alcuni dei quali hanno registrato un considerevole aumento dell'occupazione rispetto al 2021, come il turismo e la ristorazione. In quest'ultimo, inoltre, trova impiego il 23,4% dei lavoratori dipendenti under 30.

² *Economie regionali. L'economia delle Marche*, Banca d'Italia, Rapporto annuale, Numero 11 – giugno 2023, ISSN 2283-9933.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per settore - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 22/21 | Var. % 22/21 | Var. 22/12 | Var. % 22/12 |
|--|----------------|----------------|----------------|---------------|-----------------|---------------|-----------------|
| Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro | 1.617 | 1.410 | 1.360 | -50 | -3,5% | -257 | -15,9% |
| Industrie alimentari, bevande, tabacco | 12.712 | 10.988 | 10.992 | 4 | 0,0% | -1.720 | -13,5% |
| Abbigliamento, calzature e pelli | 46.641 | 31.438 | 32.434 | 996 | 3,2% | -14.207 | -30,5% |
| Mobili | 23.599 | 25.115 | 25.433 | 318 | 1,3% | 1.834 | 7,8% |
| Fabbricazione carta e stampa | 6.896 | 6.380 | 6.467 | 87 | 1,4% | -429 | -6,2% |
| Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica | 17.291 | 19.623 | 20.260 | 637 | 3,2% | 2.969 | 17,2% |
| Meccanica, metallurgia | 58.018 | 62.797 | 64.531 | 1.734 | 2,8% | 6.513 | 11,2% |
| Energia, gas, acqua, rifiuti | 5.727 | 6.833 | 7.203 | 370 | 5,4% | 1.476 | 25,8% |
| Edilizia | 26.313 | 25.847 | 29.439 | 3.592 | 13,9% | 3.126 | 11,9% |
| Commercio | 58.655 | 59.054 | 60.426 | 1.372 | 2,3% | 1.771 | 3,0% |
| Trasporti | 15.638 | 16.624 | 17.471 | 847 | 5,1% | 1.833 | 11,7% |
| Servizi postali e attività di corriere | 5.308 | 3.832 | 3.760 | -72 | -1,9% | -1.548 | -29,2% |
| Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio | 39.713 | 46.347 | 49.775 | 3.428 | 7,4% | 10.062 | 25,3% |
| Attività editoriali, telecomunicazioni e altro* | | 1.841 | 1.819 | -22 | -1,2% | 1.819 | |
| Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro. | 41.299 | 56.488 | 57.176 | 688 | 1,2% | 15.877 | 38,4% |
| Attività finanziarie, assicurazioni e altro | 12.954 | 10.347 | 9.841 | -506 | -4,9% | -3.113 | -24,0% |
| Istruzione | 9.000 | 18.579 | 18.641 | 62 | 0,3% | 9.641 | 107,1% |
| Assistenza sanitaria e sociale | 16.074 | 22.631 | 23.402 | 771 | 3,4% | 7.328 | 45,6% |
| Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro | 8.897 | 8.767 | 9.995 | 1.228 | 14,0% | 1.098 | 12,3% |
| Servizi alla persona e alle famiglie | 7.609 | 7.563 | 7.654 | 91 | 1,2% | 45 | 0,6% |
| TOTALE | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |
| di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA | 165.157 | 156.341 | 160.117 | 3.776 | 2,4% | -5.040 | -3,1% |
| di cui TERZIARIO | 215.147 | 252.073 | 259.960 | 7.887 | 3,1% | 44.813 | 20,8% |

*per il 2012 i dati sono aggregati a quelli di Fabbricazione carta e stampa

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 10 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2022 - Marche

| | Uomini | Donne | Totale | % uomini | % donne |
|--|----------------|----------------|----------------|--------------|--------------|
| Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro | 1.128 | 232 | 1.360 | 82,9% | 17,1% |
| Industrie alimentari, bevande, tabacco | 5.178 | 5.814 | 10.992 | 47,1% | 52,9% |
| Abbigliamento, calzature e pelli | 13.438 | 18.996 | 32.434 | 41,4% | 58,6% |
| Mobili | 18.358 | 7.075 | 25.433 | 72,2% | 27,8% |
| Fabbricazione carta e stampa | 4.770 | 1.697 | 6.467 | 73,8% | 26,2% |
| prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica | 15.024 | 5.236 | 20.260 | 74,2% | 25,8% |
| Meccanica, metallurgia | 51.355 | 13.176 | 64.531 | 79,6% | 20,4% |
| Energia, gas, acqua, rifiuti | 5.926 | 1.277 | 7.203 | 82,3% | 17,7% |
| Edilizia | 26.882 | 2.557 | 29.439 | 91,3% | 8,7% |
| Commercio | 28.624 | 31.802 | 60.426 | 47,4% | 52,6% |
| Trasporti | 14.927 | 2.544 | 17.471 | 85,4% | 14,6% |
| Servizi postali e attività di corriere | 1.513 | 2.247 | 3.760 | 40,2% | 59,8% |
| Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio | 19.881 | 29.894 | 49.775 | 39,9% | 60,1% |
| Attività editoriali, telecomunicazioni e altro | 1.136 | 683 | 1.819 | 62,5% | 37,5% |
| Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro. | 27.318 | 29.858 | 57.176 | 47,8% | 52,2% |
| Attività finanziarie, assicurazioni e altro | 4.446 | 5.395 | 9.841 | 45,2% | 54,8% |
| Istruzione | 4.401 | 14.240 | 18.641 | 23,6% | 76,4% |
| Assistenza sanitaria e sociale | 4.564 | 18.838 | 23.402 | 19,5% | 80,5% |
| Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro | 4.840 | 5.155 | 9.995 | 48,4% | 51,6% |
| Servizi alla persona e alle famiglie | 2.061 | 5.593 | 7.654 | 26,9% | 73,1% |
| TOTALE | 255.770 | 202.309 | 458.079 | 55,8% | 44,2% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 11 - Lavoratori dipendenti per settore e orario 2022 - Marche

| | N. lavoratori | di cui part time | % lavoratori part time |
|--|----------------|------------------|------------------------|
| Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro | 1.360 | 78 | 5,7% |
| Industrie alimentari, bevande, tabacco | 10.992 | 5.164 | 47,0% |
| Abbigliamento, calzature e pelli | 32.434 | 7.382 | 22,8% |
| Mobili | 25.433 | 3.400 | 13,4% |
| Fabbricazione carta e stampa | 6.467 | 941 | 14,6% |
| prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica | 20.260 | 2.175 | 10,7% |
| Meccanica, metallurgia | 64.531 | 7.284 | 11,3% |
| Energia, gas, acqua, rifiuti | 7.203 | 686 | 9,5% |
| Edilizia | 29.439 | 3.992 | 13,6% |
| Commercio | 60.426 | 26.601 | 44,0% |
| Trasporti | 17.471 | 3.992 | 22,8% |
| Servizi postali e attività di corriere | 3.760 | 515 | 13,7% |
| Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio | 49.775 | 30.271 | 60,8% |
| Attività editoriali, telecomunicazioni e altro | 1.819 | 459 | 25,2% |
| Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro. | 57.176 | 25.581 | 44,7% |
| Attività finanziarie, assicurazioni e altro | 9.841 | 2.180 | 22,2% |
| Istruzione | 18.641 | 3.530 | 18,9% |
| Assistenza sanitaria e sociale | 23.402 | 15.112 | 64,6% |
| Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro | 9.995 | 5.428 | 54,3% |
| Servizi alla persona e alle famiglie | 7.654 | 5.257 | 68,7% |
| TOTALE | 458.079 | 150.028 | 32,8% |
| di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA | 160.117 | 26.346 | 16,5% |
| di cui TERZIARIO | 259.960 | 118.926 | 45,7% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando il panorama per cò che riguarda le qualifiche, rispetto al 2021 gli operai registrano una variazione del +4% (+10mila unità), gli impiegati del +3,1%, mentre risulta minore l'incremento tra i dirigenti (+0,7%) e i quadri (+0,2%). Nel lungo periodo, invece, emerge con chiarezza l'impatto della terziarizzazione del lavoro: gli impiegati hanno osservato una crescita del 15,4%, ovvero quasi 19mila unità di personale in più in dieci anni. Significativo, ma meno marcato, l'aumento tra gli operai (+9,6%).

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|----------------|------------------|
| Operai | 258.050 | 271.892 | 282.739 | 10.847 | 4,0% | 24.689 | 9,6% |
| Impiegati | 123.689 | 138.463 | 142.687 | 4.224 | 3,1% | 18.998 | 15,4% |
| Quadri | 7.262 | 7.051 | 7.067 | 16 | 0,2% | -195 | -2,7% |
| Dirigenti | 1.390 | 1.352 | 1.361 | 9 | 0,7% | -29 | -2,1% |
| Apprendisti | 23.348 | 23.443 | 23.937 | 494 | 2,1% | 589 | 2,5% |
| Altro | 222 | 303 | 288 | -15 | -5,0% | 66 | 29,7% |
| TOTALE | 413.961 | 442.504 | 458.079 | 15.575 | 3,5% | 44.118 | 10,7% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLE MARCHE

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nelle Marche sono pari a 20.279 euro e rispetto al 2021 registrano un aumento di 777 euro, pari a +4%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da INPS.*

Le retribuzioni medie nelle Marche sono ancora significativamente inferiori al valore medio delle regioni del Centro (-1.835 euro) e soprattutto a quello medio nazionale (-2.560 euro).

Tra le province la retribuzione media più alta si osserva nella provincia di Ancona con 21.488 euro, mentre il valore più basso emerge nelle province di Ascoli Piceno e Fermo, con 18.737 euro.

Tab. 13 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|------------------|----------------|------------------|
| Marche | 17.939 € | 19.502 € | 20.279 € | 777 € | 4,0% | 2.340 € | 13,0% |
| Centro | 20.493 € | 21.117 € | 22.115 € | 998 € | 4,7% | 1.622 € | 7,9% |
| Italia | 20.755 € | 21.929 € | 22.839 € | 911 € | 4,2% | 2.084 € | 10,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 14- Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€) - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|----------------|------------------|----------------|------------------|
| Ancona | 19.755 € | 20.911 € | 21.488 € | 577 € | 2,8% | 1.732 € | 8,8% |
| Ascoli Piceno e Fermo | 16.318 € | 17.690 € | 18.737 € | 1.047 € | 5,9% | 2.419 € | 14,8% |
| Macerata | 16.884 € | 18.381 € | 19.344 € | 964 € | 5,2% | 2.461 € | 14,6% |
| Pesaro Urbino | 17.883 € | 20.192 € | 20.853 € | 662 € | 3,3% | 2.970 € | 16,6% |
| Marche | 17.939 € | 19.502 € | 20.279 € | 777 € | 4,0% | 2.340 € | 13,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti privati è pari a 20.279 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono in media 11.750 euro lordi annui, i lavoratori stagionali 5.309 euro lordi, mentre coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato guadagnano mediamente 10.355 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto di lavoro standard (tempo pieno e indeterminato) percepiscono in media 28.559 euro lordi, valore comunque inferiore rispetto a quello dei colleghi delle regioni del Centro (-3.952 euro) e dell'Italia nel complesso (-4.497 euro).

La retribuzione media lorda annua dei lavoratori somministrati ammonta a 9.803 euro, mentre gli intermittenti percepiscono mediamente 2.119 euro lordi.

Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| lavoratori dipendenti totali | 17.939 € | 19.502 € | 20.279 € | 777 € | 4,0% | 2.340 € | 13,0% |
| part time | 9.627 € | 10.892 € | 11.750 € | 858 € | 7,9% | 2.123 € | 22,0% |
| tempo determinato | 8.334 € | 9.833 € | 10.355 € | 521 € | 5,3% | 2.021 € | 24,2% |
| tempo indeterminato | 20.678 € | 23.493 € | 24.501 € | 1.008 € | 4,3% | 3.823 € | 18,5% |
| tempo pieno e indet. | 23.669 € | 27.650 € | 28.559 € | 909 € | 3,3% | 4.891 € | 20,7% |
| stagionali | 4.575 € | 4.769 € | 5.309 € | 540 € | 11,3% | 734 € | 16,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) 2022

| | Marche | Centro | Italia | Var. Marche/Centro | Var. % Marche/Centro | Var. Marche/Italia | Var. % Marche/Italia |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------|-------------------------|
| lavoratori dipendenti totali | 20.279 € | 22.115 € | 22.839 € | -1.835 € | -8,3% | -2.560 € | -11,2% |
| part time | 11.750 € | 11.407 € | 11.452 € | 343 € | 3,0% | 298 € | 2,6% |
| tempo determinato | 10.355 € | 10.181 € | 10.441 € | 174 € | 1,7% | -86 € | -0,8% |
| tempo indeterminato | 24.501 € | 26.668 € | 27.539 € | -2.167 € | -8,1% | -3.038 € | -11,0% |
| tempo pieno e indet. | 28.559 € | 32.511 € | 33.057 € | -3.952 € | -12,2% | -4.497 € | -13,6% |
| stagionali | 5.309 € | 7.094 € | 8.022 € | -1.785 € | -25,2% | -2.713 € | -33,8% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti (€) - Marche

| | 2012 | 2021 | 2022 | Var. 2022/2021 | Var. % 2022/2021 | Var. 2022/2012 | Var. % 2022/2012 |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| lavoratori dipendenti totali | 17.939 € | 19.502 € | 20.279 € | 777 € | 4,0% | 2.340 € | 13,0% |
| somministrazione | 6.366 € | 9.519 € | 9.803 € | 284 € | 3,0% | 3.437 € | 54,0% |
| intermittenti | 1.768 € | 2.002 € | 2.119 € | 117 € | 5,8% | 351 € | 19,8% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Sono significative le differenze retributive tra uomini e donne: la retribuzione media lorda annua dei lavoratori ammonta a 23.453 euro, a fronte di 16.267 euro riferiti alle lavoratrici. Queste ultime, dunque, percepiscono mediamente 7.186 euro lordi in meno rispetto agli uomini, pari a -30,6%.

Tali divari sono condizionati anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del tempo parziale e/o del contratto a termine. Tuttavia, l'incidenza dei contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percipiscono 4.203 euro in meno dei loro colleghi maschi (-14,1%).

Tra le qualifiche, la retribuzione media lorda annua degli operai è di 17.087 euro. Gli impiegati guadagnano mediamente 24.531 euro lordi annui. Valori che si alzano notevolmente per i quadri (64.159 euro lordi annui) e per i dirigenti (133.077 euro).

Tab. 18 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2022 Marche

| | Uomini | Donne | Totale | diff. donna-uomo v.a. | diff. donna-uomo % |
|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------|--------------------|
| Operai | 19.836 € | 12.341 € | 17.087 € | -7.494 € | -37,8% |
| Impiegati | 31.152 € | 20.275 € | 24.531 € | -10.877 € | -34,9% |
| Quadri | 66.823 € | 57.443 € | 64.159 € | -9.380 € | -14,0% |
| Dirigenti | 140.811 € | 94.648 € | 133.077 € | -46.163 € | -32,8% |
| Apprendisti | 14.082 € | 11.700 € | 13.150 € | -2.382 € | -16,9% |
| Altro | 37.384 € | 24.706 € | 30.737 € | -12.678 € | -33,9% |
| TOTALE | 23.453 € | 16.267 € | 20.279 € | -7.186 € | -30,6% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori marchigiani con meno di 30 anni percepiscono una retribuzione media lorda annua di 12.102 euro, circa 8mila euro lordi in meno rispetto alla media della totalità dei lavoratori dipendenti privati. La differenza risulta rilevante anche con i lavoratori under 30 delle altre regioni, in quanto la media retributiva generale nazionale risulta di 13.158 euro. Ciò è determinato solo in parte dall'utilizzo del part time e/o dei contratti precari, se si osserva che i lavoratori under 30 nelle Marche con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono in media 1.876 euro lordi annui in meno rispetto ai coetanei con la stessa tipologia contrattuale su base nazionale.

Tab. 19- Retribuzioni medie lorde annue Under 30 per regione (€) - 2022

| Regione | Retribuz. Media lorda annua | % under 30 tempo pieno e indet | Retribuz. Media lord annua tempo pieno e indet. |
|------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|---|
| Lombardia | 15.764 € | 44,8% | 23.239 € |
| Trentino -Alto-Adige | 15.393 € | 37,6% | 23.973 € |
| Veneto | 14.737 € | 44,0% | 21.592 € |
| Piemonte | 14.594 € | 41,2% | 21.498 € |
| Emilia -Romagna | 14.245 € | 37,7% | 22.717 € |
| Friuli -Venezia Giulia | 14.240 € | 37,6% | 21.968 € |
| Italia | 13.158 € | 34,8% | 21.613 € |
| Toscana | 13.039 € | 35,3% | 20.439 € |
| Liguria | 12.670 € | 31,0% | 20.588 € |
| Umbria | 12.275 € | 36,4% | 18.781 € |
| Marche | 12.102 € | 34,6% | 19.737 € |
| Lazio | 11.675 € | 29,6% | 20.821 € |
| Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste | 10.758 € | 22,6% | 19.573 € |
| Abruzzo | 10.747 € | 26,0% | 20.146 € |
| Basilicata | 10.464 € | 25,2% | 19.418 € |
| Molise | 10.431 € | 22,5% | 20.601 € |
| Sicilia | 9.786 € | 19,6% | 18.180 € |
| Campania | 9.760 € | 22,1% | 18.567 € |
| Puglia | 9.717 € | 20,5% | 19.249 € |
| Sardegna | 9.616 € | 16,9% | 19.465 € |
| Calabria | 8.545 € | 16,6% | 18.207 € |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I divari retributivi hanno dei riflessi nei vari settori produttivi, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali settori manifatturieri le retribuzioni medie lorde annue vanno da 16.752 euro nell'industria alimentare a 29.396 euro nella chimica-farmaceutica-plastica.

Ammontano a 31.956 euro lordi le retribuzioni nell'energia, gas, acqua e rifiuti. Nelle costruzioni la media è di 19.798 euro.

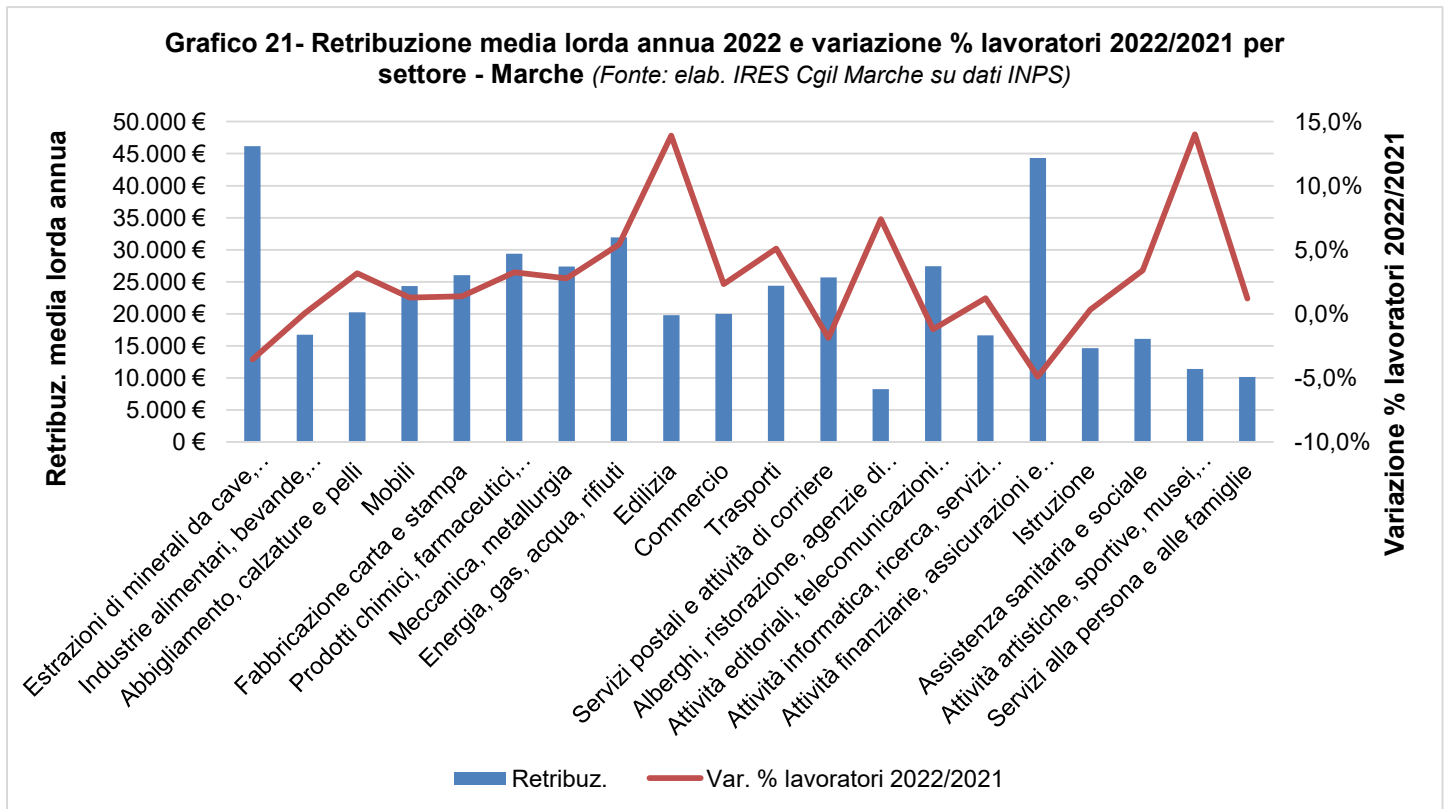
Nei servizi, dove l'incidenza del part time e del lavoro a termine è particolarmente alta, le retribuzioni medie lorde annue vanno da 8.273 euro nel turismo e ristorazione a 44.310 euro nelle attività finanziarie e assicurative. Tuttavia, settori fortemente rappresentati come l'assistenza sociale e sanitarie a l'attività informatica, ricerca e studi professionali, hanno rispettivamente un valore retributivo medio lordo annuo di 16.076 euro e 16.669 euro.

Tab. 20 - Retribuzioni medie lorde annue per settore (€) - 2022 - Marche

| | Retribuz. | N. lavoratori | % lavoratori part time |
|--|------------------|----------------------|-------------------------------|
| Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro | 46.194 € | 1.360 | 5,7% |
| Industrie alimentari, bevande, tabacco | 16.752 € | 10.992 | 47,0% |
| Abbigliamento, calzature e pelli | 20.263 € | 32.434 | 22,8% |
| Mobili | 24.319 € | 25.433 | 13,4% |
| Fabbricazione carta e stampa | 26.031 € | 6.467 | 14,6% |
| prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica | 29.396 € | 20.260 | 10,7% |
| Meccanica, metallurgia | 27.383 € | 64.531 | 11,3% |
| Energia, gas, acqua, rifiuti | 31.956 € | 7.203 | 9,5% |
| Edilizia | 19.798 € | 29.439 | 13,6% |
| Commercio | 19.995 € | 60.426 | 44,0% |
| Trasporti | 24.388 € | 17.471 | 22,8% |
| Servizi postali e attività di corriere | 25.687 € | 3.760 | 13,7% |
| Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio | 8.273 € | 49.775 | 60,8% |
| Attività editoriali, telecomunicazioni e altro | 27.442 € | 1.819 | 25,2% |
| Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro. | 16.669 € | 57.176 | 44,7% |
| Attività finanziarie, assicurazioni e altro | 44.310 € | 9.841 | 22,2% |
| Istruzione | 14.648 € | 18.641 | 18,9% |
| Assistenza sanitaria e sociale | 16.076 € | 23.402 | 64,6% |
| Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro | 11.403 € | 9.995 | 54,3% |
| Servizi alla persona e alle famiglie | 10.181 € | 7.654 | 68,7% |
| TOTALE | 20.279 € | 458.079 | 32,8% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Attraverso un'analisi più approfondita (grafico 21), si evince che l'aumento maggiore dei lavoratori rispetto al 2021 si è registrato in quei settori dove le retribuzioni sono generalmente più basse. Si fa in particolare riferimento alle costruzioni, alle attività artistiche, sportive e di intrattenimento e al settore del turismo e della ristorazione. Ciò mette in evidenza che una buona parte della crescita ha avuto luogo in settori caratterizzati da livelli retributivi inferiori alla media.



Dall'analisi delle classi di retribuzione, emerge che un numero significativo di lavoratori percepisce una retribuzione inferiore a 15.000 euro lordi annui: sono 170mila, pari al 37,1% del totale. Di questi, 116mila percepiscono addirittura meno di 10.000 euro lordi all'anno (25,4%).

Anche in questo caso spicca il divario di genere: le lavoratrici con una retribuzione inferiore ai 10.000 euro lordi annui rappresentano il 32,2% del totale delle dipendenti, mentre l'incidenza della componente più povera tra i lavoratori uomini è del 20%.

Le differenze persistono anche nelle classi retributive più elevate. Considerando la classe maggiore o uguale ai 40.000 euro lordi annui, l'incidenza tra i lavoratori è del 9,4%, contro il 3,4% delle donne.

I livelli retributivi più bassi contraddistinguono anche la fascia dei lavoratori under 30, dal momento che il 48,1% di questi risiede sotto la soglia dei 10.000 euro lordi.

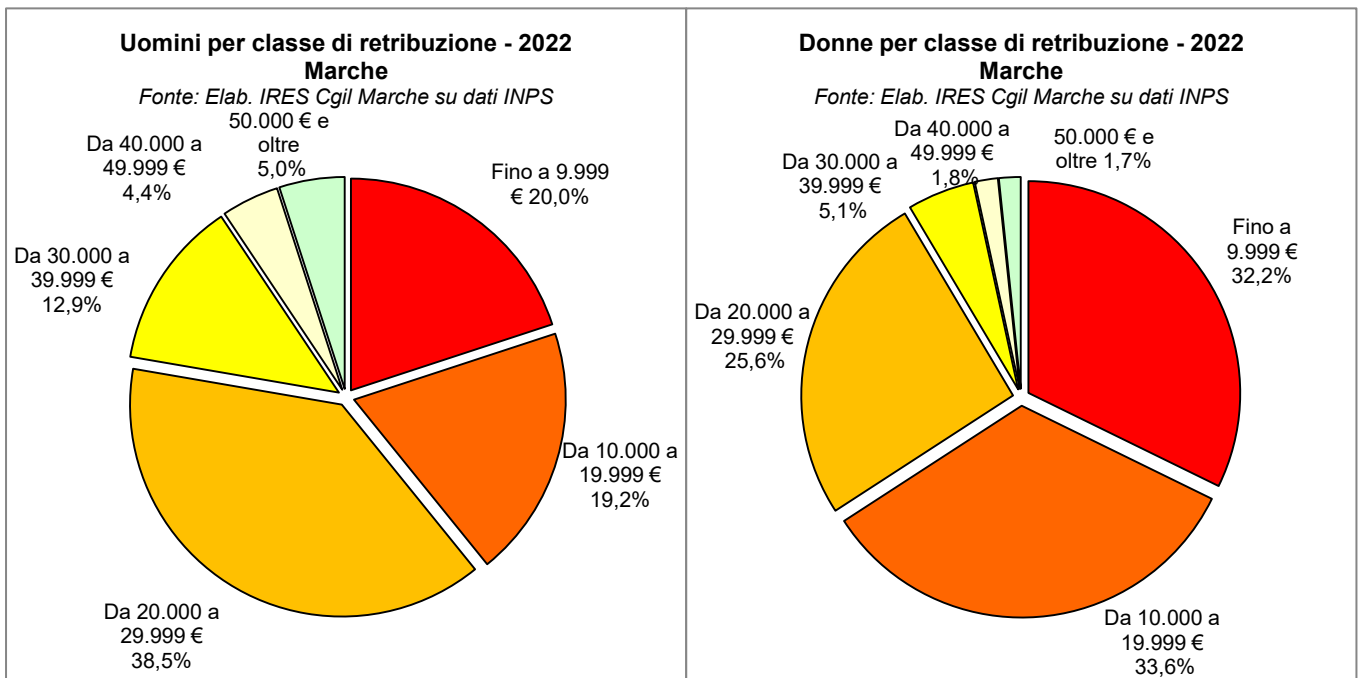
Nel Centro e nell'Italia nel complesso i lavoratori e le lavoratrici che percepiscono una retribuzione inferiore ai 10.000 euro lordi annui sono rispettivamente il 26,4% e il 25,3% del totale. Dunque, dai dati disponibili, emerge che il fenomeno del lavoro "povero" si presenta ormai come elemento strutturale del mercato del lavoro, che permea l'intero territorio italiano e che si intensifica su determinate categorie di lavoratori.

Se si osservano i livelli retributivi nelle regioni italiane nel 2022, emerge che le regioni con le retribuzioni più alte sono la Lombardia, l'Emilia-Romagna e il Piemonte. Le Marche si collocano al 10° posto. Calabria, Sicilia e Campania sono i territori con le retribuzioni medie più basse.

Tab. 22 - Lavoratori dipendenti privati per classe di retribuzione - 2022

| | Marche | | | | | | | Centro | Italia |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini % | Donne % | Totale % | % Under 30 | | |
| Fino a 5.000 € | 30.593 | 37.612 | 68.205 | 12,0% | 18,6% | 14,9% | 32,8% | 14,9% | 14,2% |
| 5.000 - 9.999 € | 20.451 | 27.623 | 48.074 | 8,0% | 13,7% | 10,5% | 15,3% | 11,5% | 11,2% |
| 10.000 - 14.999 € | 20.556 | 33.323 | 53.879 | 8,0% | 16,5% | 11,8% | 13,2% | 12,4% | 11,9% |
| 15.000 - 19.999 € | 28.586 | 34.646 | 63.232 | 11,2% | 17,1% | 13,8% | 14,5% | 13,2% | 12,5% |
| 20.000 - 24.999 € | 53.051 | 34.609 | 87.660 | 20,7% | 17,1% | 19,1% | 15,6% | 15,8% | 15,3% |
| 25.000 - 29.999 € | 45.519 | 17.225 | 62.744 | 17,8% | 8,5% | 13,7% | 6,0% | 11,6% | 12,3% |
| 30.000 - 34.999 € | 21.549 | 6.714 | 28.263 | 8,4% | 3,3% | 6,2% | 1,7% | 6,2% | 7,1% |
| 35.000 - 39.999 € | 11.463 | 3.648 | 15.111 | 4,5% | 1,8% | 3,3% | 0,6% | 3,9% | 4,4% |
| 40.000 - 44.999 € | 6.663 | 2.192 | 8.855 | 2,6% | 1,1% | 1,9% | 0,2% | 2,5% | 2,9% |
| 45.000 - 49.999 € | 4.576 | 1.371 | 5.947 | 1,8% | 0,7% | 1,3% | 0,1% | 1,8% | 2,0% |
| 50.000 - 59.999 € | 5.496 | 1.709 | 7.205 | 2,1% | 0,8% | 1,6% | 0,1% | 2,4% | 2,5% |
| 60.000 - 79.999 € | 4.239 | 1.101 | 5.340 | 1,7% | 0,5% | 1,2% | 0,0% | 2,0% | 2,1% |
| 80.000 € ed oltre | 3.028 | 536 | 3.564 | 1,2% | 0,3% | 0,8% | 0,0% | 1,8% | 1,8% |
| TOTALE | 255.770 | 202.309 | 458.079 | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



**Tab. 23- Retribuzione media lorda annua per regione (€) -
2022**

| | Regione | Retr. media lorda annua (€) |
|-----------|------------------------------|--|
| 1 | Lombardia | 28.354 € |
| 2 | Emilia -Romagna | 24.593 € |
| 3 | Piemonte | 24.549 € |
| 4 | Veneto | 23.691 € |
| 5 | Trentino -Alto-Adige | 23.362 € |
| 6 | Friuli -Venezia Giulia | 23.319 € |
| 7 | Lazio | 23.175 € |
| | Italia | 22.839 € |
| 8 | Liguria | 22.552 € |
| 9 | Toscana | 21.621 € |
| 10 | Marche | 20.279 € |
| 11 | Umbria | 20.222 € |
| 12 | Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste | 19.509 € |
| 13 | Abruzzo | 18.772 € |
| 14 | Basilicata | 17.530 € |
| 15 | Molise | 17.357 € |
| 16 | Sardegna | 16.958 € |
| 17 | Puglia | 16.942 € |
| 18 | Campania | 16.861 € |
| 19 | Sicilia | 16.507 € |
| 20 | Calabria | 14.960 € |

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS